



COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Città Metropolitana di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 32 del 06/03/2017

OGGETTO: Individuazione limiti massimi di spesa anno 2017 e successivi (art. 1, c.138, 141, 143 e 146 Legge 228/2012).

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **sei** del mese di **marzo**, con inizio alle ore 20:00, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>	x	
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>	x	
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>	x	
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio Tommaso Pace	<i>Assessore</i>	x	
		6	0

Partecipa il Segretario Generale dott. Gerardo Gallicchio

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.1, commi 138, 141, 143 e 146, della Legge 20/12/2012 n.228 (Legge di Stabilità 2013), e ss.mm.ii., contenenti disposizioni per il contenimento della spesa, che testualmente recitano:

- **comma 138:** All'articolo 12 del decreto legge 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15/07/2011, n.111, dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:
 - "1 ter. A decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal Patto di stabilità interno, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale effettuano operazioni di acquisto di **immobili** solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Delle predette operazioni è data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.
- **comma 141:** Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31/12/2009, n.196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di **mobili e arredi**, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.
- **comma 143:** Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle disposizioni vigenti, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge fino al 31/12/2016, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 141 non possono acquistare **autovetture** né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.
- **comma 146:** Le amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31/12/2009 n.196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa, possono conferire incarichi di **consulenza in materia informatica** solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Richiamato il D.M. Mef 14 febbraio 2014 (in G.U. n. 108 del 12 maggio 2014) che ha precisato che il divieto di cui al comma 138 non si applica agli enti territoriali;

Richiamato l'art. 1, c. 141, nel testo modificato dall'art. 18, c. 8 septies, D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, per il quale sono esclusi dai limiti di spesa gli acquisti di mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi dell'infanzia, nonché l'art. 1, c. 144 per il quale i predetti limiti di spesa non si applicano, altresì, per le esigenze dei servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;

Dato atto che:

- sono vigenti **anche nell'anno 2017** le norme “condizionate” sulle operazioni di acquisto di immobili;
- la norma vigente sino all'anno 2016 per l'acquisto di **mobili e arredi**, per la quale la spesa non può superare il 20% di quella media degli anni 2010 e 2011, giusta art. 1, c. 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228, nel testo modificato dall'art. 10, comma 3, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, **non è più vigente per l'anno 2017**;
- la norma vigente sino all'anno 2016, relativa al divieto di acquisto di **autovetture** e di stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, giusta art. 1, comma 636 della Legge dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), di modifica del termine di cui all'articolo 1, comma 1, primo periodo, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, fatte salve le esigenze dei servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e dei servizi sociali svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza (art. 1, c. 144) e, comunque, in detti casi, il ricorso a modelli a basso impatto ambientale e a minor costo d'esercizio (art. 1, c. 4bis, D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125), **non è più vigente per l'anno 2017**;
- **anche nell'anno 2017** restano vigenti le restrizioni in materia di conferimento di incarichi di **consulenza in materia informatica**;

Richiamato l'art. 5 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, integralmente sostituito dall'articolo 15 del Decreto-Legge n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), per il quale, a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.... Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa e per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.a. e sulla rete delle strade provinciali e comunali, nonché per i servizi istituzionali delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari svolti all'estero.... La violazione delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.;

Dato atto che nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019:

- a. non è previsto l'acquisto di immobili;
- b. non è previsto l'acquisto di mobili ed arredi;
- c. non è previsto l'acquisto di autovetture né la stipulazione di contratti di leasing aventi ad oggetto autovetture;
- d. non è previsto l'affidamento di incarichi di consulenza informatica;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile del Settore Finanziario;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n.267, recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. ed, in particolar modo, l'art. 134, comma 4;

A VOTI UNANIMI, legalmente resi e verificati, con duplice e separata votazione di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. DI DARE ATTO che nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019:

- a. non è previsto l'acquisto di immobili;
- b. non è previsto l'acquisto di mobili ed arredi;
- c. non è previsto l'acquisto di autovetture né la stipulazione di contratti di leasing aventi ad oggetto autovetture ;
- d. non è previsto l'affidamento di incarichi di consulenza informatica;

3. DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Favorevole.

Castellana Grotte, 03/03/2017

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia ABBRUZZI

Parere di regolarità contabile: Favorevole.

Castellana Grotte, 03/03/2017

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia ABBRUZZI

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n: 403

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 22/03/2017 al 06/04/2017.

Castellana Grotte, 22/03/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Donata Notarangelo

La presente deliberazione:

o è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;

o è divenuta esecutiva il giorno 06/03/2017 in quanto:

☒ dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 22/03/2017

Il Responsabile del procedimento
f.to Donata Notarangelo